



Procedura negoziata per l'affidamento dell'incarico di revisione volontaria del bilancio CONI per il triennio 2019-2021 e per la certificazione dei costi e ricavi inerenti la fase di candidatura alle olimpiadi 2026 per il 1° semestre 2019.

CIG 7975370B84

R.A. 043/19/PN

Risposta ai quesiti pervenuti (1° invio)

Si fa seguito ai primi quesiti pervenuti per fornire le seguenti risposte:

1° QUESITO

Si chiede cortesemente di specificare se le ore da inserire nell'allegato B siano ore a valere sull'intero triennio o diversamente siano le ore annuali.

RISPOSTA

L'Allegato B deve contenere, per ciascun profilo professionale (Socio/Procuratore responsabile, Manager/Dirigente, Senior/Revisore esperto, Assistente), il numero delle ore totali (riferite alla durata contrattuale) dedicate al servizio (revisione volontaria del bilancio CONI per il triennio 2019-2021 e certificazione dei costi e ricavi inerenti la fase di candidatura alle olimpiadi 2026 per il 1° semestre 2019)

Non sono ammesse frazioni di ora. Ove tale indicazione non fosse rispettata, il numero verrà arrotondato per difetto (es. 500,75 verrà arrotondato al valore 500).

2° QUESITO

Con riferimento al sub-criterio di valutazione 1.6 "Impostazione delle verifiche per la revisione del report CIO - Olimpiadi 2026" e successivamente al criterio di aggiudicazione "5 - MIGLIORAMENTO TEMPI REVISIONE REPORT CIO - OLIMPIADI 2026", si richiede di indicare il valore "Tbase" in quanto non presente all'interno del "Capitolato tecnico". Inoltre, si richiede di specificare la durata massima di tale tipologia di incarico, in quanto nella Vostra Lettera di invito, al paragrafo "2.3. Durata", pag 7, viene indicato in 20 giorni, mentre nel Capitolato tecnico, al paragrafo "3. Durata dell'appalto", pag. 4 di 9, viene indicato in 30 giorni.

RISPOSTA

Il Capitolato riporta un refuso. La durata massima è correttamente indicata nella Lettera di invito ed è di 20 giorni solari (consecutivi). Tale valore costituisce il "Tbase" per la valutazione del criterio 5.

3° QUESITO

Con riferimento al sub-criterio di valutazione 1.5 "Impostazione delle verifiche per la revisione del sistema di contabilità analitica/regolatoria", che prevede l'assegnazione massima di 4 punti

di tipo "discrezionale", si richiede di indicare quali schemi normativi e regolatori il CONI è obbligato a redigere e a quale Autorità presentare, nonché se è prevista l'emissione, da parte del soggetto incarico della revisione contabile, di una relazione di revisione contabile.

RISPOSTA

Il CONI predispose il proprio bilancio in base alle norme di legge proprie degli enti pubblici non economici in contabilità economico - patrimoniale, oltre che ai principi OIC, per quanto applicabili.

Il bilancio del CONI è soggetto all'approvazione delle Autorità Vigilanti: MEF + PCM - Ufficio per lo sport.

Il report CIO per la candidatura alle olimpiadi 2026 - 2° trimestre, deve essere predisposto in ottemperanza all'Audit and Reporting Guide emanato dal CIO.

I costi in esame sono principalmente sostenuti da sport e salute e riaddebitati al CONI al di fuori del corrispettivo del contratto di servizio. Sport e salute imputa i suddetti costi sulla commessa specifica dedicata alle olimpiadi 2026 in base al proprio sistema di contabilità analitica. La revisione del report CIO presuppone quindi la verifica, oltre che della contabilità del CONI, anche delle risultanze, limitatamente alla commessa olimpiadi 2026, di sport e salute SpA.

Il bilancio del CONI è sottoposto a revisione volontaria, non legale.

Il report del CIO deve essere accompagnato da un'attestazione della società di revisione, come da allegato riportato nell'Audit and Reporting Guide emanato dal CIO.

Il Responsabile del
procedimento

Dott. Gennaro Ranieri

